

**Progetto Network  
CCIAA Emilia Romagna**

Gruppo Network	<b>ARTIGIANATO</b>
Referente	Dott.ssa Paola Morigi
Coordinatore	Dott.ssa Maria Cristina Venturelli
Data della riunione	19/10/2010
O.d.g.	1) Modalità applicative L.R.1/2010 2) Varie ed eventuali.
Presenti	Briganti Giovanna FC Fontanella Mirtha RE Raggi Paola FC Tassinari Alberto FE Parisio Angela BO Romagnoli Cinzia BO Di Conza Giovanni BO Parenti Germana PR Quadrelli Lorenza PC Venturelli M.Cristina RA Franchini Cristina RA Fornasari Claudio MO Pavarotti Mauro MO Mazzarino Giuseppe RN Parma Davide RN Serio Oronzo RN Pirazzini Maurizio FE Cantagalli Unioncamere
Ora inizio riunione	10:00
Ora termine riunione	13.30
Luogo e sede dell'incontro	Bologna - Unioncamere regionale

## **Andamento dei lavori e posizioni emerse**

### **Punto 1): Modalità applicative L.R.1/2010**

Introduce la dott.ssa Venturelli sulla necessità di individuare urgentemente le prime procedure per la concreta attuazione della L.R.1/2010.

Invita il dott.Pirazzini e la dott.ssa Briganti a riferire quanto emerso nelle riunioni, alle quali hanno rispettivamente partecipato.

Il dott.Pirazzini, prima di riferire quanto emerso dall'incontro con IC sugli aspetti tecnici e quanto emerso da un incontro informale avuto con i funzionari regionali, chiede di fare un "giro di tavolo" per verificare se viene condivisa dalle singole Camere la necessità di definire un procedimento univoco telematico che permetta la pedissequa applicazione della previsione normativa, basandosi sui punti cardine della stessa:

- soppressione CPA
- presentazione delle pratiche artigiane unicamente via Comunica
- assegnazione immediata del n.Albo
- caricamento nei 5 gg.(termini del RI), previa verifica dei soli requisiti formali (il requisito relativo alla qualifica artigiana è di esclusiva competenza della Regione)
- in sede di prima applicazione, trasmissione via Pec di tutte le pratiche artigiane - con accesso ai fascicoli telematici – ai 2 componenti la sez.territoriale dell'Albo per il successivo controllo previsto dalla legge.

Il confronto tra gli Uffici delle Camere è teso, dunque, a verificare se c'è accordo sui punti-chiave sopra evidenziati, se gli Uffici Artigianato all'interno delle Camere sono già integrati nella struttura del R.I.e se le singole CPA sono consapevoli del fatto che, a breve, la Commissione sarà soppressa e le modalità di verifica della qualifica artigiana dovranno variare.

Gli esiti della verifica sono i seguenti:

Ra concorda (uffici integrati/Cpa consapevole)

Fe concorda (uffici integrati/Cpa consapevole)

Bo evidenzia alcune perplessità (uffici non ancora integrati/Cpa consapevole)

Mo evidenzia alcune perplessità (uffici integrati/Cpa consapevole)

Rn concorda (uffici non ancora integrati/Cpa consapevole)

Fo concorda (uffici già integrati anche se la formalizzazione avverrà nel funzionigramma 2011/Cpa consapevole)

Pc concorda (uffici integrati/Cpa consapevole)

Re concorda (uffici non ancora integrati/Cpa non del tutto consapevole)

Pr concorda (uffici integrati/Cpa consapevole)

La dott.ssa Briganti riferisce sugli esiti dell'incontro avuto in Regione sugli aspetti contabili, da cui è emersa la volontà della Regione di ridurre la contribuzione alle Camere, poiché, in applicazione della legge si riduce a loro avviso l'attività amministrativa delle Camere sull'Artigianato. Sarà dunque necessario valorizzare le funzioni che le Camere, soprattutto dal punto di vista informatico, dovranno mettere in campo per gestire la nuova situazione.

Il dott. Fornasari ribadisce le sue perplessità relative ad aspetti delle modalità di applicazione della legge regionale emersi in precedenti interventi e *“propone una nuova Convenzione con la Regione al fine di attuare la nuova legge regionale sull'artigianato che, si sottolinea, prevede di unificare e semplificare il procedimento. La nuova Convenzione Regione/Camere di Commercio dovrà prevedere modalità operative che consentano al Registro Imprese/Artigianato (RI unificato con l'ex Ufficio Albo Artigiani) di operare sulla istanza in modo completo e in un' unica fase con notevoli recuperi nei tempi di trattamento delle pratiche e abbattimento delle duplicazioni degli adempimenti da parte delle imprese artigiane. Naturalmente l'ufficio camerale, relativamente all'aspetto artigiano dell'istanza, opererà secondo le indicazioni e direttive della Commissione Regionale e sotto il controllo del gruppo provinciale della Commissione Regionale stessa, gruppo*

*che interviene nel processo "per eccezione" e non assumendosi la gestione operativa di tutte le istanze. "*

Le medesime perplessità vengono evidenziate dai colleghi dell'Ufficio Artigianato della Camera di Bologna che ritengono impossibile per i componenti della nuova sez.provinciale riuscire a verificare i requisiti artigiani per tutte le richieste che pervengono agli uffici camerali.

Ad avviso della maggior parte dei presenti le perplessità evidenziate sono senza dubbio fondate, tuttavia, allo stato attuale e secondo la previsione normativa, i funzionari camerali non possono far proprio un procedimento che non è di competenza camerale. Resta inteso che i contatti con la Regione prevederanno serie modalità applicative, soprattutto con l'utilizzo della telematica e dell'informatica. In numero di pratiche "incerte" è comunque molto ridotto, rispetto al complesso delle pratiche corrette.

Si passa all'esame del verbale anticipato via e-mail a tutti dal dott. Pirazzini (All.1), contenente l'esito degli incontri con IC e i colleghi delle altre regioni (Lombardia, Triveneto, Piemonte e Toscana).

Si esaminano nel dettaglio i punti evidenziati nel verbale, al fine di approvarli.

Dopo articolata discussione, i punti si approvano, salvo approfondimento di:

-punto 3: necessità di definire accordi con l'Inps

-richieste aggiuntive: verificare l'evasione automatica (anche in relazione agli accordi economici con la regione)

Si approva il documento all'unanimità (salvo riserva di RE, da sciogliere da parte del Conservatore – oggi assente – entro 5 gg.)

## **Punto 2) Varie ed eventuali:**

Sanzioni artigiane: si esamina il documento trasmesso anticipatamente via e-mail da Paola Raggi della Camera di FC (All.2):

punto 1 ok

punto 2 ok

punto 3 ok

punto 4: verificare la possibilità, in questo caso, di non fare la sanzione REA (tesi esposta da PC), fare quesito al MISE

punto 5 ok doppia (quesito)

punto 6 ok doppia

punto 7 solo RI

Tutti i componenti auspicano la possibilità di individuare interpretazioni favorevoli alla possibilità di erogare una sola sanzione, nei casi in cui attualmente ne vengono erogate 2: una per il R.I.e una per l'Artigianato, ma rilevano che l'attuale formulazione della L.R.1/2010 non permette una diversa interpretazione.

Alle ore 13.30 la riunione termina.

Il presente verbale è stato redatto a cura della Camera di Commercio di Ravenna

il Coordinatore

f.to Dott.ssa M. Cristina Venturelli

## **Requisiti per la gestione della pratica telematica artigiana**

L'avvento della Comunicazione Unica e le varie Leggi Regionali in materia di artigianato hanno reso urgente la definizione di un nuovo sistema di elaborazione delle pratiche telematiche artigiane non più basato, come l'attuale, sulla modulistica cartacea.

I requisiti di seguito illustrati sono stati definiti nel corso di una riunione, tenutasi il 20/09/2010 presso UnionCamere Bologna, avente l'obiettivo di definire alcuni punti fermi e condivisi su cui basare il rifacimento delle applicazioni artigiane di back-end

Alla riunione hanno partecipato Conservatori e Responsabili delle seguenti Camere:

Torino: rappresentata dal conservatore L.Raso

Milano: rappresentata dal conservatore G.Vanzelli

Venezia: rappresentata dal conservatore G.Porzionato

Ferrara: rappresentata dal conservatore M.Pirazzini

Lucca: rappresentata dal conservatore A.Bruni

### **Leggi Regionali**

La riunione ha voluto coinvolgere rappresentanti camerali delle regioni Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia Romagna, Toscana, per verificare la possibilità di definire una soluzione comune, non in contrasto con le diverse Leggi Regionali

Le varie Leggi Regionali in materia di artigianato non sono omogenee in quanto:

- alcune regioni aboliscono le CPA (Toscana, Emilia)
- alcune regioni prevedono una delibera della CPA su modifiche e cancellazione all'AA (Lombardia)
- alcune regioni prevedono l'invio di notifica alla sezione provinciale della CRA per ogni pratica artigiana (Emilia)
- alcune regioni prevedono un'istruttoria della componente artigiana presente nella pratica prima di effettuare il caricamento (Piemonte, Lombardia, Venezia)
- alcune regioni non prevedono un'istruttoria sui dati artigiani (Emilia)

### **Requisiti per la nuova applicazione**

I requisiti comuni emersi, su cui basare la gestione telematica della pratica artigiana, sono i seguenti

- 1) Denuncia solo al Registro Imprese di adempimenti validi anche per l'Albo

Possibilità, per ciascuna Camera, di definire una serie di adempimenti RI che verranno

comunicati automaticamente all'Albo Artigiani senza la necessità di denuncia da parte dell'utenza (senza la necessità di allegare il modello AA alla pratica Fedra)

Ad esempio: la CdC di Ferrara potrà decidere che una variazione di indirizzo sede per un'impresa individuale artigiana richieda solo la compilazione del modello I2 – riq.05, senza la necessità di allegare anche il modello AA. Automaticamente il sistema protocollerà la pratica anche come artigiana e ribalterà l'adempimento anche sull'Albo Artigiani.

Per implementare questo sistema ogni Camera potrà definire una griglia (basata su modelli e riquadri RI) di adempimenti RI la cui presenza in una pratica relativa ad una impresa artigiana farà sì che essi abbiano effetto anche sull'Albo.

Scopo della griglia:

- se la pratica relativa ad una impresa artigiana contiene modelli/riquadri definiti in griglia, la pratica verrà considerata a valore artigiano anche per quanto riguarda la protocollazione (vedi punto successivo).
- per ogni riga definita nella griglia sarà possibile:
  - specificare l'eventuale caricamento automatico dei dati artigiani (es. si potrà definire che per una pratica contenente solo il modello I2 con riq.15/Cancellazione, venga caricata automaticamente dal sistema la cancellazione all'Albo Artigiani)
  - specificare un eventuale scritta fissa che dovrà comparire nella ricevuta RI (es. per ricordare all'utente che ha 30 giorni per presentare una successiva pratica all'Albo)
  - specificare che, nonostante la pratica non sia artigiana, venga smistata come una pratica artigiana

La definizione della griglia è di pertinenza di ciascuna Camera

## 2) Abolizione del protocollo artigiano.

Si propone di abolire il protocollo artigiano, integrando il protocollo RI con un sottonumero specifico per l'Albo Artigiani, analogamente a quanto avviene per gli altri Enti. Il sottonumero verrà riportato nella ricevuta Registro Imprese.

L'evidenza del sottonumero artigiano renderà individuabili le pratiche ComUnica artigiane, permettendo una corretta gestione dei diritti a livello di Ragioneria

L'attribuzione del sottonumero artigiano avverrà anche per le pratiche contenenti solo adempimenti RI, relative ad una imprese artigiane, di cui almeno uno sia presente nella griglia definita da ciascuna Camera

## 3) Check per il caricamento automatico dei dati artigiani/previdenziali.

Nella scheda della pratica, al momento della chiusura dell'istruttoria, si propone di inserire un check per richiedere il caricamento automatico dei dati artigiani e previdenziali contenuti nella pratica.

Per le regioni che ancora prevedono la delibera della CPA, deve essere possibile specificare, in caso di richiesta di caricamento automatico dei dati artigiani/previdenziali, una data

commissione con cui valorizzare il campo Data Delibera Commissione.

4) Caricamento automatico dei dati artigiani/previdenziali dopo l'evasione del protocollo Registro Imprese

L'elaborazione automatica dei dati artigiani e previdenziali, se richiesta, avrà luogo dopo l'evasione del protocollo RI. In tal modo si darà la possibilità alle Camere che lo prevedono di effettuare una istruttoria sui dati artigiani che verranno successivamente caricati.

La procedura:

- caricherà automaticamente i dati artigiani contenuti nella pratica
- in caso di iscrizione, attribuirà in automatico il numero albo
- in caso di pratica divenuta artigiana contenendo adempimenti della griglia, verranno eseguiti gli automatismi specificati nella griglia
- verranno generati gli eventi previdenziali artigiani in base al contenuto della pratica.

5) Trasmissione automatica ad INPS dei dati previdenziali artigiani

I dati previdenziali artigiani continueranno ad essere trasmessi settimanalmente ad INPS, ma senza la necessità che se ne effettui richiesta tramite l'applicazione PARD.

Ogni evento previdenziale trasmesso verrà integrato della data di trasmissione ad INPS.

Valorizzando opportunamente la griglia di cui al punto 1), l'applicazione potrà generare eventi previdenziali artigiani partendo da adempimenti denunciati al solo Registro Imprese (per esempio sarà possibile trasmettere ad INPS le informazioni relative a variazioni di sede, residenza, denominazione etc ..., senza che nella pratica sia presente il modello artigiano)

6) Procedura Web Arti/Pard

L'attuale procedura di data entry resterà, comunque, a disposizione degli addetti camerale per eventuali rettifiche, aggiunte, correzioni etc..

7) Invio della pratica e degli allegati ad una casella PEC

Per adempire alle Leggi Regionali che prevedono l'invio/notifica della pratica artigiana ad un Ente Regionale o Provinciale: si potrà personalizzare la procedura in modo che dopo l'evasione del protocollo RI, la distinta Fedra ed i suoi allegati vengano spediti ad un indirizzo PEC specifico

### **Richieste aggiuntive**

- In caso di rinvio, la procedura che associa la pratica al protocollo dovrà segnalare la necessità di aggiornare il protocollo RI aggiungendo il sottonumero artigiano quando la pratica originale non avesse contenuto artigiano mentre quella nuova si.

## InfoCamere

- Evasione automatica delle pratiche 'only artigiane' (es. sola entrata ed uscita collaboratori)
- Gestire alcune incongruenze tra il contenuto artigiano della pratica e la situazione dell'archivio. La persona che effettua l'istruttoria sulla pratica deve essere avvisata di situazioni tipo:
  - istanza di iscrizione all'Albo ma impresa già scritta e non cessata
  - istanza di cancellazione all'Albo ma impresa non iscritta o cessata
  - cessazione alla previdenza di socio che non risulta iscritto
  - .....

### **Punti da approfondire**

- La definizione della griglia e delle azioni associate
- Come integrare nel sistema tutta una serie di controlli sui dati (che l'applicazione Web Arti/Pard effettua) al fine di mantenere un archivio artigiano/previdenziale consistente e di buon livello
- Gestione della continuità contributiva
- Gestione delle comunioni ereditarie
- Gestione delle imprese artigiane con sede su altra provincia
- Gestione del Verbale Artigiano
- Problematiche relative a pratiche compilate con software non InfoCamere, i cui dati potrebbero non essere sufficienti per i caricamenti automatici
- Dubbi che potrebbero nascere in sede di analisi funzionale

ALLEGATO 2

SANZIONI

Denuncia di iscrizione tardiva <b>solo Albo</b> di impresa individuale o società già attiva al RI per la stessa attività	Sanzione AA	
Denuncia di cancellazione tardiva <b>solo Albo</b> di impresa individuale o società che rimane attiva al RI per la stessa attività	Sanzione AA	
Iscrizione / cancellazione d'ufficio <b>AA</b> su comunicazione dell'Organo regionale di impresa individuale o società che rimane invariata al RI	Sanzione AA	
Denuncia <b>tardiva</b> di inizio attività + iscrizione all'Albo di impresa individuale o società già iscritta nel Ri <b>Inattiva</b>	Sanzione AA (in quanto doppio adempimento)???	Sanzione RI/REA
Denuncia <b>tardiva</b> di cessazione attività + cancellazione da AIA di impresa individuale o società che rimane iscritta nel RI inattiva o con altra attività non artigiana	Sanzione AA (in quanto doppio adempimento)???	Sanzione RI/REA
Denuncia di cancellazione tardiva dal RI ( e di conseguenza anche da AIA) di ditta individuale – mod I2 riq. 15 senza mod. AA	??	Sanzione RI
Denuncia di modifica tardiva di ditta individuale o società presentata con modelli RI, acquisita automaticamente anche per AA	??	Sanzione RI/REA